



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI
SETTORE AMMINISTRATIVO
Piazza IV Novembre 11 – 14019
Tel. 0141 – 946085 - Fax 0141-946230
servizi.sociali@comune.villanova.at.it

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

DUVRI

**Servizio Gestione mensa scolastica
dal 01/05/2019 al 31/8/2022**

Codice CIG: 780297637F

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Pur essendo il Comune di Villanova d'Asti il Committente del presente appalto, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo STATALE di Villanova d'Asti ritiene utile e di fondamentale importanza promuovere la massima attenzione alle problematiche relative alla sicurezza per le diverse attività svolte all'interno del Plesso scolastico della scuola dell'Infanzia, sede della cucina delle mense scolastiche infanzia, primaria e secondaria di primo grado, al fine di prevenire eventuali infortuni dovuti ad interferenze.

1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del

succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Prima dell'affidamento dei lavori l'azienda appaltante Comune di Villanova d'Asti provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale

Prima dell'inizio dell'attività di servizio mensa il Dirigente Scolastico provvederà a:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

1. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
Responsabile del Servizio	Anita Tarallo
Tipo di attività	gestione scolastica
Indirizzo	Piazza IV Novembre 11
Part. IVA e Cod. Fisc.	00195930052
Telefono	0141-946085 int. 9
Fax	0141-946230

2. ISTITUZIONE SCOLASTICA – SEDE DELL'ATTIVITA'

Istituzione Scolastica	Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti
Dirigente Scolastico	THOUX Claudio
RSPP	THOUX Claudio
Medico competente	
RLS	

Referente del Plesso	
Denominazione Plesso	Plesso Scolastico Scuola dell'Infanzia
Indirizzo	Villanova d'Asti via Adolfo Villa 53
Telefono	0141-948238
Fax	0141- 945329
Indirizzo e-mail	atic80600e@istruzione.it

3.IMPRESA

Denominazione	
Ruolo	
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
URL	
Posizione CCIAA	
Posizioni Assicurative	
Posizione Cassa Edile	

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo cantiere	
RSPD Impresa	
RLS Impresa	
Medico competente	

Lavoratori delle Imprese

Nominativo	Ore sett.	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio Gestione DIRETTA della Mensa scolastica per le scuole infanzia, primaria capoluogo e stazione, secondaria di primo grado del Comune di Villanova d'Asti.

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica comprendente la preparazione, il confezionamento, la veicolazione, il porzionamento e la distribuzione dei pasti, la pulizia e il riassetto dei tavoli e la sanificazione dei locali del refettorio, della cucina e relativi servizi, presso:

- scuola dell'infanzia sita in Villanova d'Asti via A. Villa 53
- scuola primaria sita in Villanova d'Asti via A. Villa, 57
- scuola primaria del b.go Stazione sita in Villanova d'Asti via alle scuole 3
- scuola secondaria di primo grado sita in Strada Zabert 14

Durata del Servizio: dal 01/05/2019 al 31/08/2022.

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

4.2 Descrizione Lavorazioni

E' oggetto del Servizio la gestione del servizio mensa scolastica, comprensivo del servizio di provvista e cottura vivande, trasporto pasti per gli alunni delle scuole indicate nel Capitolato di gara.

4.3 Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

- **edifici scolastici / ambienti con presenza di pubblico**
- **Elenco Rischi Misure di Prevenzione**

5.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le ditte che intervengono nelle strutture del Comune di Villanova d'Asti, sede del centro di cottura, devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente e Dirigente Scolastico o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto.

Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e

inflammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

5.2 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GAS E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Ogni Impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Pericoli/rischi	Misure	Note
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	Consegna dei pasti o delle derrate con automezzi che entrano nell'area scolastica.	Delimitazione delle aree d'accesso.	A carico del Comune di Villanova d'Asti
esecuzione durante orario di lavoro di personale della sede o di utenti	Sono presenti all'interno degli edifici scolastici gli alunni e il personale della scuola	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio	Comunicazioni scritte da parte del Dirigente Scolastico per informare e sensibilizzare gli operatori
compresenza con altri lavoratori	Presenza dei lavoratori della scuola, operatori ed insegnanti.	Organizzative	Comunicazioni scritte da parte del Dirigente Scolastico per informare e sensibilizzare gli operatori
esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	Percorso dedicato dallo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo destinato alle operazioni preliminari alla distribuzione.	Organizzative	A carico del Comune di Villanova d'Asti
esistono spazi dedicati al carico / scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Spazio accessibile ai mezzi che trasportano la mensa	Delimitare gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nel momento del carico e scarico.	A carico del Comune di Villanova d'Asti

Comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività per redazione del DUVRI da parte della ditta appaltatrice _____

Premessa:

per la redazione del DUVRI, di seguito la ditta appaltatrice _____ ha riportato i principali rischi che l'azienda introduce presso i locali della committente, durante le lavorazioni per l'espletamento dell'appalto di ristorazione scolastica.

Breve descrizione del servizio

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica comprendente la preparazione, il confezionamento, la veicolazione, il porzionamento e la distribuzione dei pasti, la pulizia e il riassetto dei tavoli e la sanificazione dei locali del refettorio, della cucina e relativi servizi, presso:

- scuola dell'infanzia sita in Villanova d'Asti via A. Villa 53;
- scuola primaria del b.go Stazione - Villanova d'Asti via alle scuole 3;
- scuola primaria del capoluogo via A. Villa 57;

La ditta Appaltatrice utilizzerà per la produzione dei pasti, i locali e le attrezzature di proprietà del Comune di Villanova d'Asti, costituenti il centro cottura sito in via VILLA 53 del Comune di Villanova d'Asti.

Una volta prodotti verranno consegnati ai refettori secondo due modalità:

- A mezzo carrelli per i refettori limitrofi alla cucina;
- Con un servizio di pasti trasportati con automezzi per la scuola del b.go stazione.

Modalità di individuazione dei rischi introdotti dalla ditta Appaltatrice

I rischi individuati sono stati, per semplicità, divisi a seconda del flusso produttivo in:

- Rischi legati all'attività di cucina;
- Rischi legati alla consegna e somministrazione dei pasti nei refettori limitrofi alla cucina;
- Rischi legati alla consegna e somministrazione dei pasti nel refettorio oggetto di veicolamento con automezzi;

Elencazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice:

Cucina per la produzione dei pasti;

Principali Rischi presenti, misure per la prevenzione e protezione ed eventuali DPI impiegati, per la realizzazione del DUVRI:

rischio	luogo	Misura di prevenzione e protezione	DPI eventualmente impiegato	Possibile interferenza
Scivolamento dovuto a possibili spandimenti a terra di alimenti liquidi (acqua, sughi, ...)	cucina	Pulizia immediata dei pavimenti	Scarpe antiscivolo	Nessuna in quanto i locali cucina sono interdetti al personale non autorizzato
Ustioni dovuti a contatti accidentali con corpi caldi (forni, pentole, ...)	cucina	Prestare particolare attenzione durante le movimentazioni in prossimità di corpi caldi	Guanti anticalore	Nessuna in quanto i locali cucina sono interdetti al personale non autorizzato
Possibilità di tagli dovuti all'uso di coltelli o durante la pulizia delle attrezzature in particolare l'affettatrice	cucina	Prestare particolare attenzione durante l'uso di oggetti taglienti e formazione degli addetti	Guanti antitaglio	Nessuna in quanto i locali cucina sono interdetti al personale non autorizzato
Ingombro delle vie di fuga con scatole o cassette contenenti le derrate alimentari	dispensa	Presenza di dispensa in cui riporre le derrate alimentari e formazione del personale	/	Nessuna in quanto i locali cucina sono interdetti al personale non autorizzato

Servizio di consegna e somministrazione nel refettorio della scuola elementare del b.go Stazione

Principali Rischi presenti, misure per la prevenzione e protezione ed eventuali DPI impiegati, per la realizzazione del DUVRI:

rischio	luogo	Misura di prevenzione e protezione	DPI eventualmente impiegato	Possibile interferenza
Urti con carrello durante il trasporto	refettorio	Carrelli bassi facilmente movimentabili che permettono all'operatore di vedere l'avvicinarsi di un bambino,	/	Rischio lieve
Ingombro delle vie di fuga col carrello	refettorio	Formazione del personale affinché ponga il carrello in modo tale da non ostruire le vie di fuga	/	Rischio lieve

Servizio di consegna e somministrazione nei refettori con automezzi

Principali Rischi presenti, misure per la prevenzione e protezione ed eventuali DPI impiegati, per la realizzazione del DUVRI:

rischio	luogo	Misura di prevenzione e protezione	DPI eventualmente impiegato	Possibile interferenza
Investimento e/o urti con automezzi durante lo scarico dei contenitori contenenti i pasti da somministrare	Piazzale antistante	Formazione del personale affinché proceda con l'automezzo a passo d'uomo. Consegna dei contenitori quanto i bambini sono in aula.	/	Rischio lieve
Urti con cassa termica durante il trasporto della stessa dall'automezzo al refettorio	refettorio	L'operatore, anche per problemi di MMC, trasporta un solo contenitore alla volta. Questo permette all'operatore di vedere l'avvicinarsi di un bambino, e non avere la visuale ostruita.	/	Rischio lieve
Ingombro delle vie di fuga col contenitore	refettorio	Formazione del personale affinché ponga i contenitori in modo tale da non ostruire le vie di fuga	/	Rischio lieve

Prodotti per la pulizia e sanificazione impiegati

I prodotti chimici impiegati durante le attività sono quelli necessari alla pulizia e detersione ambienti , attrezzature, igiene del personale e lavaggio delle stoviglie:

PRODOTTO UTILIZZATO Settore Ristorazione Cucine	AGENTE CHIMICO	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA' DEL PRODOTTO

6.2 Indicazioni operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi comunali interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o Referente aziendale individuato, il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture del Comune di Villanova d'Asti sarà comunque coordinato dal Referente aziendale individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Referente aziendale individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE COMUNALI DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare;
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente aziendale;
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
4. E' necessario coordinare la propria attività con il Referente aziendale in merito a:
 - Normale attività;
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione;
5. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola;

6. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali.

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **112**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
 - Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
 - **Avvertite i Vigili del Fuoco – 112**
 - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
 - Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
 - Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
 - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **112**.

9. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili

11. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro committente	TARALLO ANITA	
Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice		
Datore di Lavoro dell' Istituto Comprensivo	THOUX Claudio	

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:

ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Villanova d'Asti –Servizio scuola**

di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. _____ del

presso gli edifici scolastici previsti nel Servizio **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **RSPP** :

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

- **Responsabile del Servizio:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente comprese nel Capitolato d'Appalto e negli altri elaborati di gara.

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

Firma del RSPP

Comune di Villanova d'Asti / Servizio scuola

.....

Firma del Coordinatore Tecnico

per la ditta Appaltatrice

.....

ATTO DI COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO

SOPRALLUOGO

In giorno alle ore, presso la sede dell'Ente committente
.....
sita a....., il.... sottoscritto sig.
....., in qualità di
dell'impresa incaricata dei lavori
.....
.....
.....
.....

DICHIARA

1. di aver eseguito, in data odierna, unitamente a
....., rappresentante del committente, un sopralluogo preventivo ai
sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori, allo scopo
di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché egli possa informare e formare i
propri di pendenti;
2. di aver ricevuto, nel corso del sopralluogo medesimo, da parte di
....., rappresentante del committente, tutte le
indicazioni necessarie relativamente ai rischi presenti nei locali ove eserciterà l'attività
oggetto do appalto e le relative misure di prevenzione e protezione adottate, ad esclusione dei
rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore;
3. di aver consultato e/o ricevuto tutta la documentazione tecnica necessaria per l'espletamento
dell'attività/esecuzione dei lavori.

Resta inteso che il sottoscritto dovrà rivolgersi al Responsabile dei lavori per la società
committente, sig., ogni qual volta ritenga
necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con l'attività del
committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Copia del presente verbale viene consegnato alle ditte presenti.

Data

APPALTATORE

COMMITTENTE

.....

BOZZA LETTERA DI CONTESTAZIONE

Spett.le
indirizzo
città
c.a.

OGGETTO : servizio gestione mense scolastiche dal 01/05/2019 al 31/8/2022.

Con la presente, Vi informiamo di aver constatato che il giorno, alle ore, i lavori a Voi affidati non venivano eseguiti dalla vostra impresa come previsto dalle vigenti normative di legge in materia di sicurezza e, in particolare,

.....
.....
.....
.....,

peraltro in spregio a quanto specificamente previsto nel contratto di appalto.

Al fine di riavviare i lavori ed evitare la successiva cancellazione della Vs. ditta dall'elenco Fornitori, Vi invitiamo a voler immediatamente adempiere agli obblighi evidenziati.

Si resta in attesa di Vostra risposta.

Data

La committente

.....